Siracusa. VIDEO. Asino passeggia per le vie della Pizzuta: singolare incontro in via Monti

Una scena quantomeno curiosa quella che si è presentata davanti agli occhi di quanti oggi percorrevano via Monti, nella zona della Pizzuta. A passeggiare lungo la strada, un asinello. Passo lento, tipico dell'animale, mentre attraversa la strada e si avvicina al cancello – chiuso- di una proprietà privata. Nei pressi, una pattuglia della polizia municipale, probabilmente allertata da qualche passante. Un mistero, al momento, la ragione per cui il somaro si aggirava per le strade della zona residenziale della parte alta del capoluogo. Certamente un incontro inatteso per l'autore del video inviato alla redazione di Siracusaoggi.it. In città capita spesso di imbattersi, soprattutto nella zona di via Immordini o nell'area della Mazzarrona, in maiali e caprette che pascolano nelle aiuole. E' anche capitato di incontrarli lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca. Alla piccola "fattoria itinerante" , si aggiunge, dunque, da oggi, anche l'asinello.

Rapine e sequestri di persona: pena definitiva

inflitta a un 45enne nel Siracusano

I Carabinieri della Stazione di Carlentini , in esecuzione di disposizione del Tribunale di Sorveglianza di Siracusa hanno tratto in arresto Diego Bonaccorso, 45enne residente a Carlentini, commerciante.
A carico dell'uomo, pena definitiva per aver commesso nel 2018 in Catania alcune rapine aggravate anche dalla commissione di connessi sequestri di persona.
L'uomo, che al momento era libero, dovrà ora scontare la parte residua di tale pena, pari a circa dieci mesi, in regime di detenzione domiciliare e dovrà pagare una multa di 5700 euro.

Covid, la Sicilia dal 29 novembre diventa area gialla: spostamenti, bar ecco cosa cambia

La Sicilia diventa area gialla. Dal 29 novembre si allenteranno le misure restrittive in vigore attualmente.
La conferma arriva da una nota del Ministero della Salute. "Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, firmerà una nuova ordinanza con cui si
dispone l'area arancione per le Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte e l'area gialla per le Regioni Liguria e Sicilia. L'ordinanza sarà in vigore dal 29 novembre".
Area gialla significa che torna di nuovo possibile spostarsi tra Comuni. Bar e ristoranti possono consentire consumazioni

al loro interno e svolgere servizio ai tavoli fino alle 18; fare asporto dalle 5 di mattina fino alle 22; fare consegne a domicilio senza orario.
Nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad eccezione di supermercati e alimentari, farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, tabacchi ed edicole. E in base all'ordinanza regionale n. 62 domenica sono chiusi tutti gli esercizi commerciali. Possibili eventuali ed ulteriori limitazione da parte del Governo Regionale.
Intanto, arriva un primo commento da parte del presidente della Regione, Nello Musumeci. "Ne prendiamo atto con soddisfazione e continueremo a lavorare con lo stesso impegno messo in campo dall'inizio della pandemia. Nelle prossime ore, insieme all'assessore alla Salute, Ruggero Razza, incontrerò il Comitato tecnico scientifico per valutare le misure da adottare alla luce della nuova classificazione. Sia chiaro: non è un liberi tutti!".

AREA GIALLA

Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute. Raccomandazione di non spostarsi se non per motivi di salute, lavoro, studio, situazioni di necessità.

Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

Chiusura di musei e mostre.

Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.

Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Chiusura di bar e ristoranti alle ore 18. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Coronavirus, il bollettino: 1.566 nuovi positivi in Sicilia, +84 in provincia di Siracusa

Sono 1.566 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il totale degli attuali positivi passa quindi a 39.083. Di questi 1.539 sono ricoverati in regime ordinario (-6) e 250 in terapia intensiva(-3). In isolamento domiciliare ci sono 37.294 persone. I guariti sono 994. I tamponi processati sono stati 10.635.
In provincia di Siracusa sono stati 84 i nuovi casi di contagio rilevati nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province siciliane: Palermo 469; Catania 332; Enna 211; Agrigento 149; Messina 135; Ragusa 86; Caltanissetta 52; Trapani 48.

Siracusa. Festa di Santa Lucia: traslazione a porte chiuse, simulacro in Cattedrale, Reliquie in

Basilica

Santa Lucia sarà celebrata, ma senza processione e con una serie di limitazioni. A parlare è il presidente della Deputazione della Patrona di Siracusa, Pucci Piccione. Il programma è in fase di definizione. Mancherà il momento più importante e sentito: la processione. Mancherà anche la possibilità di assistere alla traslazione del Simulacro, all'interno della Cattedrale. Ma non mancherà la possibilità di rendere omaggio alla Santa della Luce, con modalità differenti. "Solo nei periodi di guerra le processioni sono state annullate- ricorda Piccione- E in effetti un'analogia esiste, anche se si tratta di una guerra di diverso tipo. Noi faremo la festa, ma non possiamo certamente creare condizioni che favorirebbero il contagio. Pensate alla processione: 48 portatori e tutto quello che ruota intorno a quel momento così importante, in cui il fiato è centrale, il fiato del portatore che sta dietro che dà forza a quello davanti. Pensate agli assembramenti. La processione ha senso se c'è un assembramento felice".

In linea di massima, dunque, funzionerà nel seguente modo: il Simulacro rimarrà in Cattedrale, sull'Altare Centrale, dal 12 al 20 dicembre. I fedeli potranno rendere omaggio alla Patrona attraverso un percorso già collaudato per le aperture estive di Luglio, Agosto e Settembre. Ci sarà il contingentamento, la sospensione delle visite durante le Messe, che saranno tre.

Le reliquie, invece, saranno in Basilica. "Ci saranno quindi due luoghi in cui il siracusano potrà andare a pregare". Cento persone, poi ci si darà il cambio.
Un aspetto da definire riguarda la gestione della Ztl di Ortigia nei giorni in cui il Simulacro sarà in Cattedrale. L'idea della Deputazione sarebbe quella di chiedere al Comune di gestirla in modo da non impedire che, per fare un esempio, gli anziani, possano arrivare abbastanza a ridosso del Duomo.
Saranno utilizzati moltissimo i social. I momenti piu'

importanti saranno trasmessi in streaming, a partire dall'apertura della Nicchia e dalla traslazione. Operazioni che saranno svolte a porte chiuse.

Il tema della Festa di Santa Lucia 2020 sarà la Santità. Approfondimenti sui Santi siracusani. Sarà la prima celebrazione di Santa Lucia con il nuovo Arcivescovo, Lo Manto.

Cade dalle scale di una casa di riposo e muore, vittima una donna di 88 anni: esposto in Procura

Tragedia in una casa di riposo di Francofonte. Un'anziana non autosufficiente è morta, pare a causa di una caduta dalle scale dell'edificio. L'incidente si è verificato lunedì, mercoledì il decesso della donna. Le circostanze in cui l'episodio si è verificato sarebbero da accertare. I familiari si sono affidati allo studio legale 3A ed hanno presentato un esposto alla magistratura, chiedendo di fare piena luce sui tragici fatti. Il sospetto della famiglia è che ci siano delle responsabilità da parte dei gestori della struttura. Il dubbio che esprimono è che possa essersi trattato di un caso di omessa custodia. La donna, 88 anni anni appena compiuti, non era autosufficiente. I familiari avevano deciso di ricoverarla presso la Residenza Sant'Antonio. La retta ammontava a 600 euro mensili. " La figlia e la nipote la contattavano per telefono quasi quotidianamente-spiegano i legali della famiglia- e l'ottantottenne, pur con le sue problematiche, si

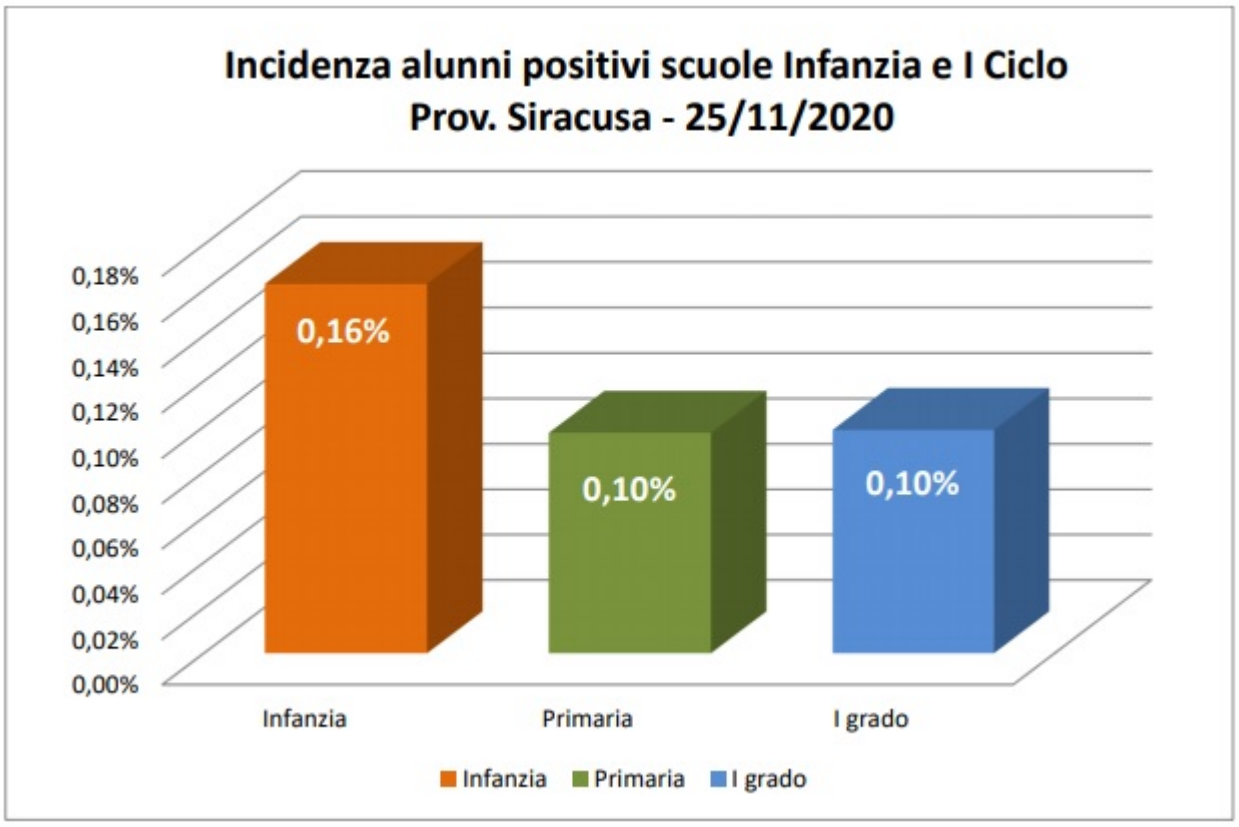
dimostrava sempre tranquilla, allegra e cosciente e godeva anche di buone condizioni fisiche, oltre che di spirito. Ma lunedì 23 novembre la figlia è stata contattata da un operatore della casa di riposo per avvisarla che la mamma era caduta dalle scale della struttura assieme ad un'altra degente non autosufficiente affetta da Alzheimer: le due donne, secondo quanto riferito, avrebbero aperto una porta che dà sull'esterno per poi rotolare giù per i gradini. L'addetto, peraltro, ha minimizzato il fatto- il racconto degli avvocati dello studio legale- parlando di lesioni lievi, ma la figlia si è preoccupata sempre di più, anche a fronte delle risposte poco chiare ed evasive ricevute alla sua richiesta di avere maggiori informazioni sulla dinamica dell'incidente, e soprattutto dopo la notizia che la mamma era stata trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Lentini per eseguire il tampone Covid, risultato peraltro negativo, e che poi sarebbe stata trasferita alla Clinica Villa Salus di Siracusa. Infatti, nel presidio di Lentini è emersa una realtà ben diversa: i sanitari hanno subito rilevato un quadro clinico molto critico, la paziente era priva di sensi a causa dei gravi traumi riportati con la caduta, in particolare un trauma cranico e la frattura della mandibola. Dopo averla sottoposta, quello stesso pomeriggio, agli accertamenti strumentali, data la gravità della situazione è stato deciso l'immediato trasferimento d'urgenza all'ospedale di Villa Salus, dove però già l'indomani i medici hanno dovuto comunicare ai congiunti che non c'era più nulla da fare. Mercoledì 25 novembre M. C., queste le iniziali della donna, è spirata".

I legali Armando Zamparo e Salvatore Agosta, incaricati dai familiari di seguire il caso e che si sono poi rivolti a Studio3A, società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, chiedono l'esame autoptico e il sequestro delle cartelle e di tutta la documentazione medica.

Per la struttura dove è accaduto il drammatico fatto si è trattato di un incidente.

Covid, positivi nelle scuole dell'Infanzia, Materna ed Elementari: ecco i dati

Tra scuola dell’Infanzia, Materna ed Elementari, sono 38 gli alunni attualmente positivi in provincia di Siracusa. I dati sono stati forniti dall’Ufficio Scolastico Provinciale che sta monitorando l’andamento della situazione epidemiologica nelle scuole, su input dell’Ufficio Scolastico Regionale.
Secondo l’ultimo report, aggiornato al 25 novembre, sono 13 gli attuali positivi nelle scuole dell’infanzia del Siracusano, con una percentuale di incidenza dello 0,16%; salgono a 15 gli attuali positivi nelle classi di primaria (0,10%); quanto alle elementari del siracusano, sono 10 gli attuali positivi (0,10%).
Il rapporto medio alunni positivi/classi con positivi è del 2,67 nella scuola dell’Infanzia e scende all’1% nella Primaria, mentre nelle elementari si ferma all’1,25. Questo rapporto analizza la distribuzione dei casi di positività degli alunni tra le classi. “Più il rapporto è vicino al valore 1, più evidenzia una situazione con assenza di focolai (o cluster) o in cui, comunque, questi ultimi sono in numero molto limitato. Il range di tale rapporto può rientrare tra il valore minimo di 1 e il valore massimo teorico corrispondente al numero medio di alunni per classe in una scuola siciliana (nello specifico 19 alunni)”, spiegano dall’Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa.



Dal raffronto tra i dati del 19 novembre e quelli del 25 novembre 2020, si evidenziano variazioni
poco significative sui contagi, in lievissima flessione. Censito il 96% delle scuole della provincia di Siracusa.

Energia, da Siracusa parte la rivoluzione del consumo consapevole con Effi100

Parte da Siracusa, ed è pronta a conquistare il mercato nazionale, quella che può essere considerata una vera e propria “rivoluzione” nel consumo consapevole dell’energia elettrica. Una innovazione che porta la firma del gruppo Onda dell’ingegnere siracusano Luigi Martines. Dopo anni di studio,

sviluppo e test arriva sul mercato internazionale “Effi100”.
Tecnicamente è uno “smart meter” che, grazie a un’app dedicata, consente di leggere in tempo reale sul smartphone o tablet, i consumi elettrici della propria abitazione.
Diventa così possibile avere agevolmente sotto controllo la propria “fattura energetica”. Effi100 è già stato definito il “contatore intelligente”, frutto di un progetto portato avanti dal Gruppo Onda assieme al Dipartimento di ingegneria elettrica, elettronica e informatica dell’Università degli Studi di Catania (DIEEI) e all’Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia di Palermo (IEMEST). Potranno sfruttare le sue potenzialità gli utenti che hanno scelto (e che sceglieranno) il Gruppo Onda come fornitore di energia elettrica.
Dimensioni assai contenute ma un “cuore” tecnologicamente avanzatissimo, fanno di Effi100 un prodotto fortemente rivoluzionario.
Lo hanno ben spiegato, durante la conferenza stampa di lancio del prodotto, il professore Orazio Tomarchio, docente di sistemi di elaborazione delle informazioni dell’Università degli Studi di Catania, e il professore Bartolo Sammartino, presidente IEMEST. I due enti, uno pubblico e l’altro privato, hanno operato in proficua collaborazione con il Gruppo Onda.
“E’ una collaborazione – ha spiegato Martines – nata nell’ambito di due progetti della programmazione PO FESR 2007/2013 regionale, SEEE e GALACON, coinvolgendo docenti sia dell’area elettrica che dell’area informatica. L’obiettivo fu quello di studiare, progettare e realizzare un sistema hardware-software in grado di permettere agli utenti finali di avere piena consapevolezza dei propri consumi elettrici, anche dal punto di vista economico. Il sistema realizzato venne validato in ambito prototipale di laboratorio pronto per essere ingegnerizzato in sviluppi successivi”.

Operazione Goldtrash, revocati i domiciliari ai vertici di una società di rifiuti di Siracusa

Sono stati revocati dal gip del Tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, gli arresti domiciliari a carico di Antonio Antonuccio e di Luigi Piero Galimberti, stesso provvedimento anche per Giulio Dessena Quercioli e Cesare Quercioli Dessena. Questi ultimi due sono però destinatari dell'obbligo di dimora a Siracusa.

I quattro erano rimasti coinvolti nell'inchiesta Gold Trash della Guardia di Finanza, coordinata dalla Procura di Siracusa. Erano stati 5 gli arrestati a giugno scorso, con il contemporaneo sequestro di 11 milioni di euro per l'ipotesi di bancarotta fraudolenta.

A dare il via alle indagini, l'esame della contabilità di diverse imprese che – secondo i finanziare – versavano in una situazione di sostanziale dissesto per alimentare un sistema di scatole vuote. Un sistema, ritengono gli investigatori, che sarebbe stao capace di assorbire il carico fiscale e contributivo dell'attività nel suo complesso. Per i finanzieri, le frodi avrebbero portato al fallimento di 3 società, la Gestioni patrimoniali srl, la So.Si.Se. srl e la Cg Ambiente srl.

L'indagine ruota attorno all'Igm Rifiuti industriali, azienda leader nel settore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in numerosi Comuni (fino a poco tempo fa anche a Siracusa).

Siracusa. Caso Covid alla Leonardo Da Vinci, scuola chiusa per sanificazione

Caso Covid-19 all’istituto Leonardo Da Vinci di Siracusa. Il plesso di viale Teocrito è stato chiuso oggi per le operazioni di sanificazione straordinaria di tutti i locali scolastici. Le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente in presenza lunedì. Per la classe in cui è stato riscontrato, con conferma da parte dell’Asp di Siracusa, il tampone positivo al Coronavirus, invece, potrebbe essere disposta la quarantena. La decisione spetta, come da protocollo, all’Azienda sanitaria locale. Delle scuole, per quanto concerne la gestione dei casi Coronavirus, sospetti o conclamati, si occupano le Usca scolastiche, appositamente costituite.